Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. M. SACCHI"
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Mazzini N.1 – 26034 Piadena Drizzona (CR)
Tel. 037598294 Fax 0375380387
Codice Meccanografico CRIC81400L – Codice Fiscale 90005300190
Sito Web www.icpiadena.edu.it
e-mail cric81400l@istruzione.it - pec cric81400l@pec.istruzione.it

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

RIESAME DELLA DIREZIONE

4 marzo 2019

PRESENTI :

D.S. Parolini Umberto
R.S.Q. Belicchi Rosanna
D.S.G.A Zecchini Anna Maria

P.5.6.01 rev.0

INDICE

Elementi in ingresso al riesame

I dati di input al riesame possono essere:

- ✓ *lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami di direzione*
- ✓ *i cambiamenti nei fattori interni/esterni che sono rilevanti per il sistema di gestione della qualità*
- ✓ *Le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del sistema di gestione della qualità compresi gli elementi relativi:*
  - *Alla soddisfazione del cliente e alle informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti*
  - *Alla misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti;*
  - *Alle prestazioni di processo e alla conformità di prodotti e servizi*
  - *Alle non conformità e alle azioni correttive;*
  - *Ai risultati dei monitoraggi e della misurazione;*
  - *Ai risultati di audit;*
  - *Alle prestazioni dei fornitori esterni*
- ✓ *L'adeguatezza delle risorse*
- ✓ *L'efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità*
- ✓ *Le opportunità di miglioramento*

Elementi in uscita dal riesame

- ✓ Opportunità di miglioramento
- ✓ Ogni esigenza di modifica al sistema di gestione per la qualità
- ✓ Risorse necessarie

Tali dati sono contenuti:

- in una relazione predisposta dal RSQ (Rapporto sul Sistema di Gestione per la Qualità) *con i relativi allegati.*

ELEMENTI IN INGRESSO

1. STATO DELLE AZIONI DERIVANTI DA PRECEDENTI RIESAMI DI DIREZIONE

La Commissione Qualità ha convenuto di tenere in data odierna, 4 marzo 2019, il Riesame della Direzione dell'Istituto comprensivo "G.M. Sacchi" dell'anno scolastico 2018/2019.

Si rende necessario richiamare l'attenzione sullo scopo del Riesame, illustrando e commentando la nuova norma concernente il Riesame della Direzione. In particolare è opportuno richiamare gli obiettivi cui fare riferimento:

- verificare il mantenimento del Sistema di gestione per la Qualità e la sua efficacia
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di servizio
- individuare e pianificare iniziative di miglioramento

Il nostro Istituto è certificato dall'anno scolastico 2003/2004. Il Riesame della Direzione in questi anni è stato il documento di sintesi che ha permesso all'Istituto di affinare la rendicontazione dei processi in atto nella scuola e di tenerli controllati, di avviare percorsi di miglioramento, di risolvere situazioni problematiche emerse nella quotidianità dell'azione, durante le visite interne e le raccomandazioni dell'Ente certificatore.
L'adozione del Sistema Qualità, nel corso del tempo, ha portato il Collegio docenti e le altre figure presenti nella scuola ad operare in maniera sempre più diffusa conformemente alle procedure che la scuola ha codificato.
La norma ISO 9001:2015, ha offerto nuove opportunità di riflessione per proseguire nell'ottica di un miglioramento continuo.

1.1 Situazione attuale del Sistema di Gestione per la qualità

Nei giorni 6/7/8 del mese di Giugno 2018, l'Istituto Comprensivo" G.M. Sacchi" è stato sottoposto a verifica secondo i requisiti della Norma ISO 9001:2015.
In quell'occasione, il valutatore IMQ, Dottor Renato Xausa, ha fornito utili suggerimenti per implementare l'attività nell'ottica del miglioramento continuo, segnalando nessuna non conformità e undici raccomandazioni.
Nel Collegio Docenti del 28 Giugno 2018 la RSQ ha presentato una relazione, il Dirigente Scolastico ha dato comunicazione dell'esito della verifica e dei questionari di soddisfazione e ha discusso in collegio l'esito della verifica, presentando le raccomandazioni.
Nel Collegio dei docenti del 11 Settembre il Dirigente Scolastico ha provveduto a far deliberare la costituzione della Commissione Qualità.
Il piano di lavoro della Commissione tiene conto dei seguenti elementi:

- Adesione alla rete di scuole per il mantenimento del Sistema Qualità
- Monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza
- Piano delle verifiche interne
- Monitoraggio dei processi
- Piano di miglioramento

Pertanto:

- si è mantenuta la continuità nel lavoro di collaborazione dei Dirigenti e dei Responsabili Qualità delle scuole della provincia di Cremona, già in rete per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità; nell'anno in corso sono state proseguite attività di confronto e condivisione con la RSQ dell' I.C. di Vescovato.
- la RSQ, attraverso la partecipazione alla riunione delle Funzioni Strumentali dell'Istituto ha potuto avere un quadro globale del lavoro educativo e formativo, tracciarlo e renderlo visibile al Sistema Qualità;
- è stato costante e fattivo il confronto fra DS, DSGA e RSQ.

Attualmente l'Istituto dispone di:

- **Tabella di correlazione** tra le procedure che l'Istituto ha mantenuto e la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015
- **Mappa dei processi**
- **Manuale delle Procedure** emesso il 20.1.2003. Tali procedure sono in fase continua di revisione e aggiornamento in funzione dell'adeguamento a nuove normative e prassi didattiche. Come indicato nella procedura P.4201 Gestione dei documenti della Qualità, si è mantenuta la numerazione delle procedure e dei relativi moduli come indicato nelle norme ISO precedenti la 2015.
  Il Manuale delle procedure costituisce per l'Istituto Comprensivo, nel quale ogni anno scolastico si assiste a rotazioni di personale, un chiaro punto di riferimento di una consolidata prassi operativa. Alla luce dei continui cambiamenti in atto è necessaria una continua, e non sempre facile e repentina, revisione.
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19** è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 12 Gennaio 2016 e dal Consiglio d'Istituto il 14 Gennaio 2016 con delibera n° 1. Ogni anno viene opportunamente rivisto ed aggiornato
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 23 Gennaio 2019 e dal Consiglio d'Istituto l'11 Marzo 2019 con delibera n° 2..
- **Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina** approvati dal Consiglio d'Istituto il 22.9.2011 e modificati il 6.11.2012 con delibera n. 159, a cui sono allegati i **regolamenti di plesso.**
- **Documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza** ai sensi del D.L. 81/2008 con contratto annuale con il responsabile esterno e il medico del lavoro.
- **Organico di diritto** anno scolastico 2018/19:
- ✓ infanzia pervenuto in data 26.04.2018 prot. 1802 C5
- ✓ primaria pervenuto in data 14.05.2018 prot. 2107 C5
- ✓ secondaria pervenuto in data 26.05.2018 prot. 2280 C5;
- **Verbali del Collegio Docenti Unitario e dei Collegi Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria** dell'anno scolastico 2017/18; 2018/19.
- **Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV)**
- **Mappa degli Stakeholder e tabella delle aspettative.**
- **Programmazioni d'Istituto delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.**
- **Disposizioni in materia di tutela della privacy in applicazione del Regolamento europeo n. 679/2016**

2. CAMBIAMENTI NEI FATTORI INTERNI/ESTERNI CHE SONO RILEVANTI PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

- Il contesto in cui opera la scuola è quello di una società in trasformazione, dove il mutamento del profilo economico, la diffusione di linguaggi mass-mediali, dei mezzi telematici ed informatici, l'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e plurietnica evidenziano nuove esigenze educative che richiedono un continuo lavoro di ripensamento e aggiornamento.

A livello organizzativo i fattori che incidono e incideranno in modo sempre più significativo sul sistema di Gestione della Qualità sono:

- La contrazione della natalità (si vedano le proiezioni dei prossimi anni).Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto vedrà la contrazione di ben due classi della scuola dell'infanzia.
- La riforma in materia di protezione dei dati personali prevista dal Regolamento UE n° 679 del 27.4.2016 che ha trovato piena applicazione a decorrere dal 25 maggio 2018.
- La mancanza di stabilità e continuità di parte del personale di segreteria.
- La creazione del nuovo sito, attivo dal 9/2/2019 e ancora in fase di aggiornamento.

L'ufficio di segreteria e il personale ATA in questi ultimi anni hanno visto aumentare il carico di lavoro a fronte di una contrazione degli organici ed insufficienti competenze del personale che ricopre cariche a T.D.

3. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI E SULL'EFFICACIA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

3.1 Soddisfazione del cliente e informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti

Questionari di customer satisfation 2017/2018

La Commissione Qualità, come è ormai prassi, ha verificato il grado di soddisfazione coinvolgendo un campione significativo dell'utenza: genitori dei "piccoli" della scuola dell'infanzia; alunni e genitori delle classi terze della scuola primaria; alunni e genitori delle classi prime della scuola secondaria; tutti i docenti, ai quali è stato somministrato un questionario on line e al personale ATA, collaboratori scolastici.
Dall' analisi, si osserva che i risultati sono complessivamente positivi, le percentuali di *soddisfatti* e *molto soddisfatti* sono nettamente superiori a quelle dei *per nulla soddisfatti* o *poco soddisfatti*, quindi conformi alle previsioni (70%) sia tra i genitori di tutti gli ordini di scuola sia tra gli alunni.

Molte criticità emergono dai risultati del questionario rivolto ai collaboratori scolastici della scuola secondaria e nessuno degli items ha superato il 70% di positività.

Si sottolinea il fatto che solo il 63% dei docenti ha risposto al questionario disponibile online.

I risultati sono stati comunicati al Collegio dei docenti nel Collegio del 28 Giugno 2018 e ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe/interclasse/intersezione nel mese di maggio. Si allegano i dati emersi qui riportati in sintesi:

Scuola	**Percentuale di questionari restituiti**			**Grado di soddisfazione**		
	15/16	**16/17**	**17/18**	**15/16**	**16/17**	**17/18**
Genitori infanzia	**73**	**75**	**75**	**8.60**	**8**	**8**
Genitori primaria	**78**	**89**	**78**	**8.16**	**8.1**	**8.2**
Genitori secondaria	**85**	**80**	**79**	**8.30**	**7**	**7.9**
Alunni primaria	**99**	**100**	**100**	**9.8**	**8.7**	**9.2**
Alunni secondaria	**96**	**94**	**99**	**8.15**	**6.85**	**7.6**
Docenti	**78**	**65**	**63**	**7.5**	**8**	**7.6**
ATA	**50**	**/**	**72**	**7**	**/**	**6**

3.2 Obiettivi per la Qualità

Le percentuali raggiunte nell'anno 2017/2018 si configurano come "aspettative" per l'anno scolastico in corso.

Descrizione Obiettivo	**Responsabilità di rilevazione**	**Tempi di rilevazione**	**Metodo di rilevazione**	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
Grado di soddisfazione dell'utenza	Commissione Qualità	Aprile/ Maggio	Questionari di customer satisfation	8.23	7,8	7,9
Percentuale di restituzione dei questionari	Commissione Qualità	Aprile/ Maggio	Questionari di customer satisfation	83%	85%	85%
Coinvolgere nella formazione tutte le categorie del personale	Segreteria/ D.S.G.A. R.S.Q.	Settembre	N° corsi attivati per il personale docente e non docente interni *anche sicurezza*	2	7	12
Coinvolgere nella formazione il personale docente di ruolo	Segreteria/ D.S.G.A./ R.S.Q.	Settembre	Attestati di partecipazione ai corsi (solo esterni)	66%	80%	74%
Indice di gradimento corsi aggiornamento organizzati dalla scuola	Referente corso	A fine corso	Schede di valutazione	71% eccellente ottimo	74% eccellente ottimo	60% eccellente ottimo
Partecipazione dei genitori negli organi collegiali	R.S.Q.	Giugno	Dai registri dei verbali e moduli predisposti dalla Commissione Qualità	90%	86%	93%

Partecipazione dei genitori alle udienze	R.S.Q.	Giugno	Moduli predisposti dalla Commissione Qualità	87%	92%	82%
Migliorare l'alfabetizzazione degli alunni stranieri	Funzione strumentale	Febbraio/ Giugno	Alunni delle scuole primarie e secondarie che hanno un livello di competenza linguistica tra A2 e C2	81%	85%	85%
Numero degli infortuni	Segreteria/R.S.Q.	Giugno	Registro infortuni	24	14	23

Allo scopo di mantenere sotto controllo il SGQ, la Commissione Qualità e il D.S. hanno individuato i seguenti obiettivi/indicatori di processo anche per l'anno scolastico 2017/2018:

Obiettivi /indicatori di processo	Indicatori Qualitativi	Indicatori quantitativi	Anno scol. 2017/18
Coinvolgimento del personale	.Consigli di classe . Consigli di interclasse .Consigli di intersezione .Scrutini (Scuola primaria e secondaria) . Collegi docenti unitari .Incontri per gruppi di lavoro/aggiornamento . Collegi docenti di settore . Commissioni .Assemblee del personale A.T.A.	n. 3 incontri con genitori n. 5 incontri senza genitori n. **3** incontri con genitori n. 2 incontri con soli docenti n. **3** incontri con genitori n. 4 incontri con soli docenti n. 2 per ordine di scuola n. 6 n. 9 h infanzia n. 4 h primaria n. 6 h secondaria n. 3 incontri infanzia n. 4 incontri primaria n. 5 incontri secondaria - incontri di commissione n. 1 incontro all'anno più n.1 incontro di plesso	Verbale collegio Docenti del 12.9.17
Efficacia formativa	.giudizi esame del terzo anno della scuola secondaria .	% 6 % 7 % 8 % 9 % 10	Tabelle di monitoraggio
Orientamento dell'utenza	.Consigli orientativi per alunni	.Un consiglio orientativo annuale (classe terza scuola	Registro dei verbali dei

	. Assemblee di orientamento per i genitori degli alunni di terza (scuola secondaria) . Assemblee per le famiglie presentazione PTOF .Colloqui generali	secondaria) .Una assemblea annuale .Una assemblea annuale in ogni plesso di scuola dell'infanzia e primaria . assemblee di presentazione della scuola secondaria a Piadena e a Torre de'Picenardi 2 nella scuola Primaria e Secondaria 3 nella scuola dell'Infanzia	Consigli di classe Realizzata Realizzate

3.3 Prestazioni di processo e conformità di prodotti e servizi

Le attività organizzative, educativo-didattiche sono state realizzate conformemente a quanto programmato e validate nel collegio docenti del 28.6.2018.
Si allega tabella di performance dei processi.

3.4 Non conformità e azioni correttive

In riferimento alle non conformità rilevate durante gli audit interni o segnalate dal personale nel corso dell'anno scolastico 2017/18, e non ancora chiuse, si precisa quanto segue:

N°	***AC***	***Resp. Attuazione***	***Scadenza***	***Descrizione***	***Esito***
1	AC	D.S.	Maggio 2018	Raccomandazione n.1: ripristinare l'informativa sulla privacy di Istituto anche tramite piattaforma web e di istituire un modulo di autorizzazione dei genitori per le riprese audio video	2.5.17 Positivo La scuola ha organizzato i passaggi previsti per l'adeguamento ai sensi del Regolamento UE n° 679 del 27/04/2016
2	AC Da audit	D.S.	Marzo 2019	I documenti allegati ai moduli di affidamento uscita dalla scuola non in corso di validità Esplicitare meglio nelle richieste di inizio anno scolastico che i documenti devono essere validi (scuola Infanzia DI Piadena: ricordare le prove di evacuazione e che i registri devono essere a scuola)	Durate gli audit nei diversi plessi si è riscontrato che - i documenti di identità sono aggiornati, - le prove di evacuazione sono state effettuate in tutti i plessi nei tempi stabiliti
3	AC Da	D.S.	Febbraio 2019	6.4.2018 – segnalazione dei docenti della scuola Primaria di	Al termine di una contrastata discussione,

	audit			Piadena, a cui si è aggiunta anche la segnalazione dei docenti di Torre de' Picenardi, di non conformità rispetto ai viaggi d'istruzione affidati alla ditta Bassi Tour.	non si ritiene ancora di inserire la ditta Bassi Tour nella Black List in quanto, negli anni precedenti, ha sempre fornito un servizio adeguato.
4	AC Da audit	D.S.	Ottobre 2018	8.5.2018 - Nella scuola secondaria stabilire ad inizio anno con quale modalità gestire la funzione "fuori classe" del registro elettronico (ad esempio per gli accompagnatori degli alunni durante eventuali uscite)	Funzione non attivata in quanto non pertinente all'ordine di scuola.

Durante la visita ispettiva del 6-7-8 giugno 2018 il GVI ha lasciato 11 raccomandazioni per le quali sono stati aperti i rapporti di azione correttiva, **allegati al presente riesame.**

In seguito alle verifiche ispettive interne, si sono rivolte raccomandazioni, nell'ottica del miglioramento continuo, a docenti e personale A.T.A., codificate su appositi moduli (P.8.2.02 modulo 1 Rev.0), inviati per conoscenza nei diversi plessi.

Al termine dell'anno scolastico i registri della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria sono stati consegnati tutti debitamente compilati e firmati ai docenti collaboratori, nella scuola Secondaria si sono volte raccomandazioni affinché il registro on line venga sistematicamente firmato e ad esso vengano allegati tutti i documenti stabiliti. Nella scuola secondaria è stato mantenuto anche il Registro dei verbali cartaceo.

A seguito di reclami orali e scritti pervenuti al Dirigente, lo stesso ha provveduto a comunicare al Comune la situazione di criticità per gli opportuni interventi di manutenzione straordinaria/ordinaria dell'edificio (comunicazioni di richiesta manutenzione, conservati in segreteria).

3.5 Risultati di audit

A partire dall'anno scolastico 2016/ 17 il piano di audit prevedeva scansione biennale, ma anche per l'anno scolastico 2018/2019 si sono effettuate le visite di audit in tutti i plessi.
L'Istituto è stato sottoposto a verifica ispettiva da parte del M/o Fausto Spina, R.S.Q. dell'Istituto Comprensivo di Vescovato.
Attraverso una riunione dei Responsabili del Sistema Qualità della Rete di scuole si sono condivise le raccomandazioni dei certificatori.

3.6 Risultati dei monitoraggi e delle misurazioni

I risultati dei monitoraggi, che avvengono costantemente, sono riportati nelle "**tabelle di monitoraggio**" e hanno permesso di verificare sostanziale omogeneità con gli anni precedenti.

La verifica delle azioni intraprese per il miglioramento permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Grazie alle raccomandazioni fornite nel rapporto di audit, alle informazioni fornite durante le riunioni dei Collegi Docenti unitari o per ordine di scuola, si sono verificati miglioramenti nella gestione della documentazione in particolare del registro elettronico nella scuola secondaria anche se rimane costante l'attenzione e il controllo per mezzo soprattutto delle visite ispettive. Tuttavia nella scuola secondaria permangono ancora ritardi nella consegna della documentazione.
- L'utenza si sta abituando ad utilizzare il sito dell' Istituto e la posta elettronica come strumento di comunicazione.
- È in atto anche il rifacimento del sito dell'Istituto comprensivo.
- L'accesso diretto alle circolari avviene attraverso un collegamento a Nuvola.
- Sul nuovo sito dell'Istituto è presente la modulistica compilabile online.
- Facilitazione della comunicazione scuola famiglia attraverso l'implementazione del diario d'Istituto
- Particolare attenzione ai bambini con "disabilità" nei diversi ordini di scuola e alla individuazione precoce del disagio
- Attenzione alle eccellenze presenti nell'Istituto
- Revisione della modulistica della qualità e delle procedure
- I genitori hanno mostrato sensibilità alle iniziative proposte dall'Istituto partecipando agli incontri proposti.
- Sono stati attivati i progetti PON, ai fini del miglioramento delle capacità di base e dell'inclusione.

3.7 Prestazioni dei fornitori esterni

Dal colloquio con il personale di segreteria si evince che le forniture sono state conformi alle richieste e non si sono verificati ritardi nelle consegne. Per le gare di fornitura si fa riferimento al mercato elettronico CONSIP e MEPA, gare aperte possono essere pubblicate sul sito della scuola (per importi superiori a 4000 euro).
Sono stati stipulati contratti con esperti esterni sia per corsi di formazione sia per la realizzazione dei progetti.

4. ADEGUATEZZA DELLE RISORSE

L'Istituto Comprensivo copre un bacino d'utenza riferito a più comuni: Piadena Drizzona (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria) a cui confluiscono anche gli alunni di Calvatone (per la secondaria); Calvatone (Scuola dell'Infanzia, Primaria a cui confluiscono anche gli alunni di Tornata), Torre de' Picenardi (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria) a cui fanno riferimento anche gli alunni di Ca' d'Andrea e di Isola Dovarese (per la secondaria); Isola Dovarese (Scuola Primaria) a cui

confluiscono anche gli alunni di Pessina; Pessina (Scuola dell'Infanzia) frequentata anche dagli alunni di Isola.
Tutti i Comuni del territorio di riferimento erogano i fondi del diritto allo studio direttamente alla scuola, il Comune di Calvatone unicamente per gli alunni che frequentano la scuola secondaria e finanzia i progetti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
L'Istituto ha cercato sponsor i quali hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione "Artbook" e alla stampa del diario d'Istituto distribuito gratuitamente a tutti gli alunni.
Il 90 % circa dei genitori ha versato il contributo volontario ad inizio anno scolastico.
Per la presentazione dei modelli organizzativi dei diversi ordini di scuola, nei mesi di dicembre e febbraio è stato predisposto un calendario di incontri con i genitori degli alunni in ingresso nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Tali assemblee che precedono le iscrizioni, sono finalizzate all'orientamento dell'utenza per ottenere il tempo prolungato nella scuola secondaria e una classe a tempo pieno nella scuola primaria di Piadena.
Le scelte espresse dai genitori danno la facoltà al Dirigente di richiedere all'UST le classi prime della scuola secondaria a tempo prolungato (36 ore) e la classe a tempo pieno nella scuola primaria di Piadena (40 ore).
Nella scuola secondaria l'UST ha concesso, in base all'organico provinciale, 10 classi: 1 prima a tempo normale (Torre de' Picenardi di sono formate due nuove classi) e tre a tempo prolungato. Tale dotazione organica ha consentito un'offerta formativa più ampia che si concretizza in un pomeriggio obbligatorio per tutti gli alunni e un pomeriggio facoltativo di recupero/ potenziamento.
A causa della contrazione delle nascite, si è persa una sezione nella scuola dell'infanzia di Pessina Cremonese.
In aggiunta al personale in organico, sono stati assegnati insegnanti per le attività alternative alla religione e i docenti dell'organico potenziato.

5. EFFICACIA DELLE AZIONI INTRAPRESE PER AFFRONTARE I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Le minacce e opportunità individuate si riferiscono alle seguenti tipologie di rischio:
RISCHI SICUREZZA (es. rischi naturali (alluvioni, terremoti, dissesto idrogeologico) – rischi di responsabilità civile (amministratori..) – danni diretti (incendio, furto, guasti ad attrezzature, danni elettrici/elettronici
RISCHI STRATEGICI (es. cambiamenti delle priorità e dei bisogni dell'utenza; concorrenza, cambiamenti legislativi)
RISCHI FINANZIARI (mancati finanziamenti, spese necessarie impreviste, mancati contributi volontari .)
RISCHI OPERATIVI (programmazione e gestione e controllo dei processi, fornitori) RISCHI DI CONTESTO (enti locali)

VALUTAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	■ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ■ Non si sono mai verificati fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	■ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ■ Si sono verificati pochi fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe grande sorpresa
3	Probabile	■ Si sono verificati altri fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto alta	■ Si sono verificati altri fatti analoghi ■ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

2 Tabella 1. Probabilità

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	Danno lieve, nessun effetto o effetti irrilevanti nell'erogazione del servizio
2	Medio	Effetti contrastabili, che causano un livello ridotto di erogazione del servizio/disservizio
3	Grave	Effetti difficilmente contrastabili, che causano disservizi.
4	Molto grave	Effetti difficilmente contrastabili, che causano disservizi o gravi danni di immagine o nell'erogazione della formazione

3 Tabella 2. Gravità del danno

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento. La matrice costruita (vedi Tabella seguente), infine, rappresenta la scala delle priorità delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che devono essere adottate per eliminare o ridurre e controllare i rischi.

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
	2	3	4

Tabella 3. Matrice di valutazione dei rischi

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

R > 8	**Rischio Alto**	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione e monitoraggio con frequenza elevata; Azioni correttive da programmare con urgenza (immediatamente).
4 ≤ R ≤ 8	**Rischio Medio**	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media; Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
2 ≤ R ≤ 3	**Rischio Basso**	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario; Azioni correttive da programmare
R = 1	**Rischio Irrilevante**	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

tabella 4. Attribuzione del livello di rischio

Categoria di Rischio	Valutazione di accettabilità
Alto	Non Accettabile; rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili
Medio - Basso	Il rischio dovrebbe essere ridotto per quanto sia possibile dal punto di vista del rapporto costi/benefici (i.e. basso quanto ragionevolmente praticabile); rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili; possono essere accettati a condizione di applicare misure per la riduzione degli stessi
Irrilevante	Rischio che è stato ridotto a un livello che può essere tollerato dall'organizzazione tenendo in considerazione il rispetto degli obblighi di legge e della propria politica; rischio da considerare insignificante o per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione di misure di sicurezza

Tabella 5. Tabella di sintesi di correlazione fra grado ed accettabilità del rischio

FATTORI ESTERNI	FATTORI INTERNI
Nuova normativa	Personale docente e ATA
Presenza stranieri	Spazi e strutture
Frammentazione del territorio	Utenti
Reti di scuole	

OBIETTIVO DELL'ISTITUZIONE: SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA E RELATIVO SUCCESSO FORMATIVO

Si analizzano i rischi che potrebbero inficiare il raggiungimento dell'obiettivo primario, correlati ai diversi fattori interni ed esterni.

Nuova normativa:

1. **Bullismo**
2. **Inclusione**
3. **Valutazione**
4. **Competenze**

EPISODI DI BULLISMO				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Destabilizzazione del preesistente Maggior carico di lavoro Necessità di individuazione di figure di sistema	**Riconoscere con maggiore facilità gli episodi di bullismo.** **Maggiore collaborazione con genitori e istituzioni** **Maggior collaborazione tra il personale della scuola**	• **Corsi di formazione** • **Individuazione di un referente** • **Condivisione delle informazioni con il Collegio dei docenti** • **Interventi sulle classi** • **Progetto cittadinanza e Costituzione**	**X** **X** **X** **X** **X**	

INCLUSIONE				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Destabilizzazione del preesistente Maggior carico di lavoro Necessità di individuazione di figure di sistema	**Corsi di formazione e aggiornamento.** **Confronto tra docenti.** **Adeguamento delle programmazioni.** **Condivisione di percorsi semplificati.** **Innovazione didattica.** **Maggiore collaborazione tra i diversi Enti.**	• **Individuazione di figure di sistema**	**X**	
		• **Monitoraggio continuo delle situazioni**	**X**	
		• **Predisposizione della documentazione specifica**	**X**	
		• **Organico finalizzato**	**X**	
		• **Incontri con i servizi sociali e la neuropsichiatria**	**X**	

VALUTAZIONE				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Destabilizzazione del preesistente, incertezza del cambiamento e dei risultati del nuovo assetto Maggior carico di lavoro Necessità di individuazione di figure di sistema	**Corsi di formazione e aggiornamento.** **Confronto tra docenti e maggiore collaborazione.** **Adeguamento dei criteri di valutazione**	• **Individuazione di figure di sistema**	**X**	
		• **Attivazione di una commissione**	**X**	
		• **Predisposizione della documentazione specifica**	**X**	

COMPETENZE				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Destabilizzazione del preesistente incertezza del cambiamento e dei risultati del nuovo assetto Maggior carico di lavoro	**Corsi di formazione e aggiornamento.** **Confronto tra docenti.** **Adeguamento delle programmazioni.** **Maggiore confronto e continuità tra gli ordini di scuola.**	• **Riunioni di gruppo su conoscenze, abilità, competenze**	**X**	
		• **Formazione operativa sulla programmazione per competenze**	**X**	
		• **Definizione dei traguardi di sviluppo in verticale.**	**X**	
		• **Produrre programmazioni per competenze Organico finalizzato**		**X**
		• **Adozione del documento ministeriale di certificazione delle competenze**	**X**	

PRESENZA DEGLI STRANIERI				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Difficoltà di comunicazione e adattamento al contesto sociale per alunni e genitori. Difficoltà di comportamento, situazione socioculturale limitante.	**Opportunità di confronto, relazione, scambio e accettazione**	• **Individuazione di figure di sistema**	**X**	
		• **Monitoraggio continuo delle situazioni**	**X**	
		• **Percorsi personalizzati**	**X**	
		• **Corsi di alfabetizzazione per adulti**	**X**	
		• **Momenti formativi per i genitori**	**X**	

FRAMMENTAZIONE DEL TERRITORIO				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Difficoltà nella gestione economica Difficoltà ad uniformare le proposte educative per orari e trasporti differenti Chiusura delle realtà locali Spazi non sempre adeguati al nuovo modo di fare scuola	**Realtà più piccole sono di più facile gestione** **Risorse delle diverse associazioni locali**	• **Figure di sistema per la sicurezza**	**X**	
		• **Coordinamento del Consiglio d'Istituto**	**X**	
		• **Predisposizione della documentazione specifica**	**X**	
		• **Incontri periodici con i sindaci**	**X**	
		• **Raccordo nella gestione economica comune**	**X**	

RETI DI SCUOLE: SALUTE, QUALITA', BULLISMO				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Maggior carico di lavoro Sovrapposizione di incarichi per le figure di sistema	**Opportunità di decisioni condivise e produzione di materiali** **Percorsi comuni**	• **Individuazione di figure di sistema**	**X**	
		• **Corsi di formazione e aggiornamento.**	**X**	
		• **Predisposizione della documentazione specifica**	**X**	
		• **Condivisioni con il Collegio**	**X**	

UTENZA ALUNNI				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Divergenza educativa tra scuola e famiglia Difficoltà di comunicazione e adattamento al contesto sociale per alunni e genitori.	**Possibilità di confronto** **Disponibilità alla collaborazione** **Coinvolgimento nelle iniziative della scuola**	• **Individuazione di figure di sistema**	**X**	
		• **Corsi di formazione e aggiornamento**	**X**	
		• **Progetti PON**	**X**	
		• **Corsi di formazione per i genitori**	**X**	
		• **Incontri periodici con i genitori (udienze, assemblee, consigli orientativi, partecipazione agli organi collegiali, saggi …)**	**X**	

PERSONALE DOCENTE E ATA				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Calo organico per contrazione numero utenti Conflitti Demotivazione	**Continuità per gli insegnanti curricolari** **Confronto**	• **Stabilizzazione dell'organico**	**X**	
		• **Corsi di formazione**	**X**	

SPAZI E STRUTTURE				
Rischio	**Opportunità**	**Azione di mitigazione**	**In atto**	**Da attuare**
Strutture che necessitano di continua manutenzione Aule piccole Spazi non sempre adeguati al nuovo modo di fare scuola	**Impegno delle amministrazioni ad adeguare le strutture e le attrezzature**	• **Dotazione di tecnologie multimediali**	**X**	
		• **Necessità di riorganizzazione delle strutture scolastiche**		**X**
		• **Ridistribuzione degli alunni nelle aule**	**X**	

	PROBABILITA'	GRAVITA'	TOTALE (VALORE DI DANNO)	MATRICE DI RISCHIO
BULLISMO	**3**	**4**	**12**	**ALTO**
INCLUSIONE	**2**	**2**	**4**	**MEDIO**
VALUTAZIONE	**2**	**1**	**2**	**BASSO**
COMPETENZE	**2**	**1**	**2**	**BASSO**
STRANIERI	**3**	**3**	**9**	**ALTO**
TERRITORIO	**3**	**3**	**9**	**ALTO**
RETI DI SCUOLE	**3**	**1**	**3**	**BASSO**
PERSONALE	**4**	**3**	**12**	**ALTO**
UTENTI	**3**	**2**	**6**	**MEDIO**
SPAZI E STRUTTURE	**4**	**4**	**16**	**ALTO**

Disomogeneità dei documenti

La stesura del RAV viene fatta nell'anno scolastico 2014/15 da un gruppo ristretto composto dal Dirigente e FS. Nell'anno scolastico 2015/16 avviene il cambio di Dirigenza e per molto tempo il nuovo DS non può accedere al RAV per modificarlo ed aggiornarlo perchè sprovvisto di nuove credenziali. Solo nell'estate del 2017 il RAV viene aggiornato.
A settembre 2015 l'Istituto aderisce alla rete di scuole che promuovono salute e il PTOF 2016/19 viene redatto seguendo l'impostazione dei 4 principi delle SPS (Partecipazione, Equità, Sostenibilità, Inclusione). Nei due anni successivi si inserisce il PDM (Piano di Miglioramento) con punti che fanno riferimento alla priorità individuata nel RAV.
Quando è stato possibile modificare il Rapporto di Autovalutazione il DS in collaborazione con la FS VALUTAZIONE inseriscono alcune modifiche alla luce dei cambiamenti avvenuti sia in campo organizzativo che educativo didattico nell'Istituto dalla stesura del primo RAV.
Sostanziale modifica viene effettuata sulla Priorità:
Priorità 2015/16 "Armonizzazione degli esiti tra Scuola primaria e secondaria di 1^grado in italiano, matematica e inglese"
Priorità successiva "Intervenire su alcuni aspetti della programmazione di classe affinchè focalizzi maggiormente l'attenzione sulle competenze chiave.
Individuare una classe di scuola Primaria in cui attivare un percorso di ricerca-azione volto alla progettazione di una UDA per competenze."

Il PDM viene sempre aggiornato ed inserito nel PTOF 2019/2022. Nel corrente anno scolastico si è tenuto un Corso di Formazione sulle competenze, al quale hanno partecipato vari docenti della Scuola Primaria. Per poter mettere in atto azioni atte al conseguimento della nuova priorità il Collegio docenti ha proposto di estendere la formazione sulle competenze a tutti i docenti per l'anno scolastico 2019/20.

A fine anno scolastico l'Istituto potrà compilare il Profilo di Salute e prendere visione del nuovo accordo di Rete delle Scuole che promuovono salute.

Il Profilo di Salute è similare al RAV.

Si può affermare che i tempi per la stesura, la compilazione e l'aggiornamento di tutti i documenti sopra citati sono stati disomogenei e non hanno permesso di far coincidere azioni e processi, che tuttavia sono stati avviati e hanno portato ad evidenti cambiamenti organizzativi, educativi e didattici per l'Istituto.

Calo organico per contrazione numero utenti

Nel mese di gennaio, al momento delle iscrizioni nella scuola dell'infanzia, si è riscontrata un'ulteriore perdita di due sezioni (una sezione era già stata chiusa nell'anno scolastico 2018/19).
Sul lungo termine questo calo si rifletterà su tutti gli altri ordini di scuola. Pertanto si renderà necessario rendere accattivante la frequenza presso il nostro Istituto, intensificando le occasioni di informazione agli utenti.
I Comuni dovranno intervenire per riorganizzare la gestione dei diversi plessi presenti nell'Istituto.

6. OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO

Oltre a cogliere le opportunità di miglioramento precedentemente declinate, tutto il personale che agisce nella scuola si è adoperato responsabilmente, non certo infallibilmente, nella realizzazione dei processi, in particolare si è perseguita la mission della scuola: inclusività e acquisizione di competenze.
Per raggiungere tale scopo si è operato attraverso la prassi didattica quotidiana e nella realizzazione dei progetti d'Istituto:

- Progetto "Cittadinanza e Costituzione"
- Progetto "I linguaggi del corpo"
- Progetto lettura - Artbook

Nell'Istituto sono attivati:

- Progetto integrazione alunni stranieri;
- Progetto Ket per la certificazione della lingua inglese livello A2 rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.
- City Camp.
- Si sono portati a termine progetti PON per il potenziamento delle abilità di base.
- Progetto "Vivere insieme".

Le seguenti collaborazioni con agenzie esterne sono state inserite nei progetti d'Istituto:

- Progetto orientamento per le classi terze della scuola secondaria
- Progetto "Centro sportivo scolastico" per la scuola secondaria
- Progetto "educazione all'affettività" in collaborazione con l'UCIPEM per la scuola secondaria
- Progetto "Scuola spazio di legalità" per la scuola secondaria in collaborazione con la Prefettura di Cremona e Polizia postale
- Progetto "Educazione alla legalità" per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con l'associazione "Libera"
- Progetti proposti dal Parco Oglio Sud
- Progetti in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio (AVIS, AIDO, CISVOL, Croce Rossa….)
- Progetti in collaborazione con le biblioteche locali

Progetti di miglioramento decisi nel precedente Riesame:

Sono stati attivati progetti di miglioramento:

- Indirizzo musicale nelle scuole secondarie dell'Istituto, non concesso nell'anno scolastico corrente e riproposto per l'anno scolastico 2018/19:
- Corsi per genitori
- Progetto competenze scuola primaria da settembre
- Formazione sul bullismo nell'ambito del progetto di "Cittadinanza e Costituzione"
- Adeguare la normativa sulla privacy al Regolamento UE n° 679 del 27/04/2016.
- Revisione delle procedure: prosecuzione.

Come programmato, si sono coinvolti i genitori in incontri di presentazione dei diversi ordini di scuola con il seguente calendario:

- settembre: assemblee convocate dai docenti nelle classi prime della scuola primaria e nella scuola dell'infanzia

- ottobre: in occasione delle assemblee per le elezioni degli organi collegiali
- dicembre: incontro con i genitori degli alunni delle classi terze per l'orientamento
- gennaio: incontri informativi in funzione delle iscrizione alle classi prime nei diversi ordini di scuola dell'Istituto

Il Consiglio di Istituto ha organizzato quattro incontri serali per i genitori.

Il Dirigente ha favorito la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione promossi dall'Istituto, da altre scuole, da agenzie del territorio e dall'Ufficio scolastico provinciale.

ELEMENTI IN USCITA

1. Opportunità di miglioramento

In sede di Riesame, si conferma la validità dei principi contenuti nella Politica della Qualità

La scuola intende proseguire le buone prassi che hanno portato a mantenere stabili nel corso del tempo i risultati dei monitoraggi di obiettivi e processi (vedi tabelle).
I progetti di miglioramento decisi nel precedente riesame:"screening per l'individuazione dei bisogni educativi speciali nell'infanzia e nelle prime classi della scuola primaria" e "psicomotricità nelle scuola dell'infanzia", diventano attività consolidate dell'Istituto.
Sono stati attivati progetti di miglioramento:

- Indirizzo musicale nelle scuole secondarie dell'Istituto, non concesso nell'anno scolastico corrente e riproposto per l'anno scolastico 2019/20.
- Revisione dei Regolamenti in particolare: Regolamento d'Istituto, regolamento della disciplina, Patto di corresponsabilità, Criteri di valutazione alunni.
- Adozione nuovo sito web.
- Formazione personale docente e ATA.
- Potenziamento attrezzature tecnologiche e arredi.

I progetti didattici di plesso sono stati presentati entro il mese di ottobre 2018.
L'Istituto adotta un sistema di progettazione per Unità di apprendimento.

2. Esigenze di modifiche al sistema di gestione per la qualità

Il piano di audit ha cadenza biennale. Poiché il maggior numero di non conformità si verifica nella compilazione dei registri, la visita per audit nei diversi plessi delle scuole dell'Istituto è annuale**.**

In riferimento al monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utente si delibera di somministrare i questionari entro la prima decade di maggio:

- ai genitori dei "piccoli" della scuola dell'Infanzia, ai genitori e agli alunni di classe 3^ della scuola Primaria, ai genitori e agli alunni di classe 1^ della scuola Secondaria
- a tutto il personale ATA;

- a tutto il personale docente tramite questionario on line;

Sono da considerarsi previsioni i risultati del precedente anno.

I dati, opportunamente tabulati, saranno restituiti ai docenti nell'ultimo collegio dell'anno e ai rappresentanti dei genitori nell'ultimo consiglio di classe/interclasse/intersezione del mese di maggio. Per gli alunni la restituzione dei dati sarà offerta, in modo argomentato, dai docenti.

3. Risorse necessarie

- **Risorse umane**

Perché la scuola sia in grado di offrire un servizio qualificato e affrontare le sfide quotidiane e sia scuola di tutti, occorrono risorse di personale interno. A tal fine l'utenza viene orientata affinché la richiesta dell'orario di funzionamento nelle domande d'iscrizione determini la dotazione organica.
Personale esterno interviene nei progetti, infatti l'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione dei Comuni, dell'Amministrazione provinciale, delle biblioteche, musei, del Parco Oglio e di associazioni di volontariato e agenzie del territorio.
Per favorire l'interazione dei bambini anche al di fuori dell'ambiente scolastico, la scuola in collaborazione con le Amministrazioni comunali, le associazioni di volontariato ha attivato il progetto "Vivere insieme" .
Per diagnosticare tempestivamente possibili difficoltà di apprendimento e di letto-scrittura, continua la collaborazione con il dott. Riccò e attuato uno sportello di logopedia.

- **Risorse economiche**

I Comuni del bacino d'utenza erogano i fondi del "diritto allo studio" direttamente alla scuola.
La scuola ha partecipato ai progetti europei (PON).
L'Istituto accetta sponsorizzazioni per la realizzazione di determinate attività.
Ad inizio anno scolastico è richiesto un contributo ai genitori differenziato per ordine di scuola.
All'Istituto è erogato il finanziamento dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico.

Il presente verbale verrà pubblicato nell'area riservata del sito dell'Istituto.

Firma del Verbalizzante
Prof. Belicchi Rosanna

Firma dei presenti per approvazione:

Dirigente Scolastico
Dott. Parolini Umberto

D.S.G.A.
Zecchini Anna Maria